

# ORA DI ADORAZIONE EUCARISTICA

## Inni e Canti

Inni e canti sciogliamo, o fedeli,  
al divino eucaristico re.  
Egli, ascoso nei mistici veli,  
cibo all'anima fedele si diè.

**Dei tuoi figli lo stuolo qui prono,  
o Signor dei potenti, ti adora:  
per i miseri implora perdono,  
per i deboli implora pietà! (bis)**

Sotto i veli che il grano compose,  
su quel trono raggianti di luce,  
il Signor dei signori si ascose,  
per avere l'impero dei cuor.

O Signor, che dall'Ostia radiosa,  
sol di pace, speranze, e d'amor,  
in te l'anima smarrita riposa,  
in te spera chi lotta e chi muor.

## T'adoriam, Ostia divina

T'adoriam, Ostia divina,  
T'adoriam, Ostia d'amor:  
Tu degli angeli il sospiro,  
Tu dell'uomo sei l'onor.

**T'adoriam, Ostia divina,  
T'adoriam, Ostia d'amor.**

Tu dei forti la dolcezza,  
Tu dei deboli il vigor.  
Tu salute dei viventi,  
Tu speranza di chi muor.

Ti conosca il mondo e t'ami,  
Tu la gioia d'ogni cuor.  
Ave o Dio, nascosto e grande,  
Tu dei secoli il Signor.

## Sei tu Signore il pane

Sei tu Signore il pane,  
tu cibo sei per noi,  
risorto a vita nuova  
sei vivo in mezzo a noi.

“Mangiate questo pane:  
chi crede in me vivrà.  
Chi beve il vino nuovo,  
con me risorgerà”.

E' Cristo il pane vero,  
diviso qui fra noi:  
formiamo un solo corpo  
e Dio sarà con noi.

Se porti la sua croce,  
in lui tu regnerai.  
Se muori unito a Cristo,  
con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi,  
la terra fiorirà.  
Vivremo da fratelli:  
la Chiesa è carità.



## Preghiera di S. Giovanni Maria Vianney

Ti amo, o mio Dio, e il mio solo desiderio è di amarti fino all'ultimo respiro della mia vita.

Ti amo, o Dio infinitamente amabile, e preferisco morire amandoti  
piuttosto che vivere un solo istante senza amarti.

Ti amo, Signore, e l'unica grazia che ti chiedo è di amarti eternamente.

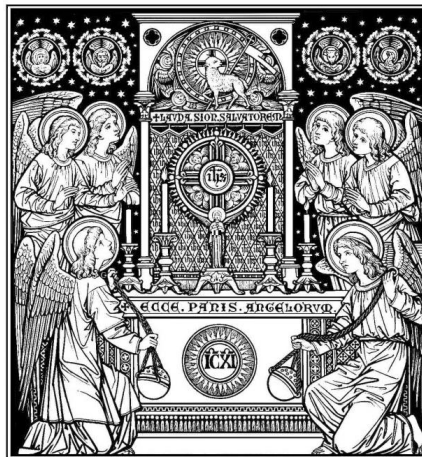
Mio Dio, se la mia lingua non può dirti ad ogni istante che ti amo,  
voglio che il mio cuore te lo ripeta tante volte quante volte respiro.

Ti amo, o mio Divino Salvatore, perché sei stato crocifisso per me, e mi tieni quaggiù crocifisso con Te.

Mio Dio, fammi la grazia di morire amandoti e sapendo che ti amo». Amen.

## Anima di Cristo

Anima di Cristo, santificami.  
Corpo di Cristo, salvami.  
Sangue di Cristo, inebriami.  
Acqua del costato di Cristo, lavami.  
Passione di Cristo, confortami.  
O buon Gesù, esaudiscimi.  
Dentro le tue ferite nascondimi.  
Non permettere che io mi separi da te.  
Dal nemico maligno difendimi.  
Nell'ora della mia morte chiamami.  
Comandami di venire a te,  
perché con i tuoi Santi io ti lodi.  
nei secoli dei secoli. Amen.



## Anima Christi

Anima Christi, sanctifica me.  
Corpus Christi, salva me.  
Sanguis Christi, inebria me.  
Aqua lateris Christi, lava me.  
Passio Christi, conforta me.  
O bone Jesu, exaudi me.  
Intra vulnera tua absconde me.  
Ne permittas me separari a Te.  
Ab hoste maligno defende me.  
In hora mortis meae voca me,  
Et jube me venire ad Te,  
Ut cum Sanctis tuis laudem Te  
In saecula saeculorum. Amen.

## Preghiera di S. Alfonso Maria de' Liguori

Signor mio Gesù Cristo, che per l'amore che porti agli uomini, Te ne stai notte e giorno in questo Sacramento tutto pieno di pietà e di amore, aspettando, chiamando ed accogliendo tutti coloro che vengono a visitarti, io Ti credo presente nel Sacramento dell'Altare.

Ti adoro nell'abisso del mio niente, e Ti ringrazio di quante grazie mi hai fatte; specialmente di avermi donato Te stesso in questo Sacramento, e di avermi data per Avvocata la tua Santissima Madre Maria e di avermi chiamato a visitarti in questa chiesa.

Io saluto oggi il tuo amantissimo Cuore ed intendo salutarlo per tre fini: primo, in ringraziamento di questo gran dono; secondo, per compensarti di tutte le ingiurie, che hai ricevuto da tutti i tuoi nemici in questo Sacramento: terzo, intendo con questa visita adorarti in tutti i luoghi della terra, dove Tu sacramentato te ne stai meno riverito e più abbandonato.

Gesù mio, io ti amo con tutto il cuore. Mi pento di aver per il passato tante volte disgustata la tua Bontà infinita. Propongo con la tua grazia di non offenderti più per l'avvenire: ed al presente, miserabile qual sono, io mi consacro tutto a Te: ti dono e rinunzio tutta la mia volontà, gli affetti, i desideri e tutte le cose mie. Da oggi in avanti fai di me e delle mie cose tutto quello che ti piace. Solo ti chiedo e voglio il tuo santo amore, la perseveranza finale e l'adempimento perfetto della tua volontà.

Ti raccomando le anime del Purgatorio, specialmente le più devote del Santissimo Sacramento e di Maria Santissima. Ti raccomando ancora tutti i poveri peccatori.

Unisco infine, Salvator mio caro, tutti gli affetti miei cogli affetti del tuo amorosissimo Cuore e così uniti li offro al tuo Eterno Padre, e lo prego in nome tuo, che per tuo amore li accetti e li esaudisca. Amen

### Adoro Te devote

*(S. Tommaso d'Aquino)*

Ti adoro devotamente, Dio nascosto,  
che sotto questi segni a noi ti celi.  
A te tutto il mio cuore si sottomette  
perché nel contemplarti tutto viene meno.

La vista, il tatto, il gusto non ti intendono,  
ma per la sola tua parola noi crediamo sicuri.  
Credo tutto ciò che disse il Figlio di Dio.  
Niente è più vero di questo verbo di verità.

Sulla croce era nascosta la sola divinità;  
quivi anche l'umanità è nascosta;  
tuttavia l'una e l'altra credendo e confessando,  
chiedo ciò che chiese il ladro pentito.

Come Tommaso non vedo le piaghe,  
eppure ti confesso mio Dio.  
Fa che si accresca sempre più in me la fede in te,  
la mia speranza e il mio amore per te.

O memoriale della morte del Signore,  
pane vivo che dai la vita all'uomo,  
fa che la mia mente viva in te,  
e gusti sempre il tuo dolce sapore.

O pio pellicano, Gesù Signore,  
purifica me immondo con il tuo sangue,  
di cui una sola stilla può salvare  
tutto il mondo da ogni delitto.

Gesù che adesso adoro sotto un velo,  
fa che avvenga presto ciò che bramo:  
che nel contemplarti faccia a faccia,  
io possa godere della tua gloria. Amen.

Adóro te devóte, látens Déitas,  
Quæ sub his figuris, vere látitas:  
Tibi se cor meum totum súbjicit,  
Quia, te contéplans, totum déficit.

Visus, tactus, gustus, in te fállitur,  
Sed audítu solo tuto créditur:  
Credo quidquid díxit Dei Fílius;  
Nihil hoc verbo veritátis vérius.

In cruce latébat sola Déitas,  
At hic látet simul et humánitas:  
Ambo támen crédens átque cónfitens,  
Peto quod petívit latro pœnitens.

Plagas, sicut Thomas, non intúeor,  
Deum támen meum te confíteor.  
Fac me tibi sémper mágis crédere,  
In te spem habére, te dilígere.

O memoriále mortis Dómini,  
Panis vivus, vitam præstans hómini,  
Præsta meæ menti de te vívere,  
Et te illi semper dulce sápere.

Pie pellicáne, Jesu Dómine,  
Me immúndum munda tuo sángvine,  
Cujus una stilla salvum fácere,  
Totum mundum quit ab ómni scélere.

Jesu, quem velátum nunc aspício,  
Oro fíat illud, quod tam sítio:  
Ut, te reveláta cernens fácie,  
Visu sim beátus tuæ glóriæ. Amen.

## O salutaris Hostia

Ostia salutare,  
che apri la porta del cielo,  
ci incalzano aspre battaglie;  
dacci forza, portaci aiuto.  
Al Signore uno e trino  
sia gloria eterna:  
ci doni la vita senza fine  
nella patria celeste. Amen

## O sacrum convivium

O sacro convito,  
in cui Cristo è nostro cibo,  
si perpetua il memoriale  
della tua passione,  
l'anima è ricolma di grazia  
e a noi viene dato il pegno  
della gloria futura.

## Lauda Sion

*(S. Tommaso d'Aquino, sequenza Corpus Domini)*

Sion, loda il Salvatore la tua  
guida, il tuo pastore, con inni e  
canti.

Sii ardita, quanto puoi: egli  
supera ogni lode, non vi è canto  
degno.

Pane vivo, che dà vita: questo è  
tema del tuo canto, oggetto della  
lode.

Veramente fu donato ai dodici  
riuniti in fraterna e sacra cena.

Lode piena e risonante, gioia  
nobile e serena sgorga dallo  
spirito.

Questa è la festa solenne nella  
quale celebriamo l'istituzione  
della prima sacra mensa.

È il banchetto del nuovo Re,  
nuova Pasqua, nuova legge; e  
l'antico ha termine.

Cede al nuovo il rito antico, la  
realtà disperde l'ombra: luce, non  
più tenebra.

Ciò che Cristo ha fatto nella cena  
comanda sia fatto in suo ricordo.

Obbedienti al suo comando,  
consacriamo il pane e il vino,  
ostia di salvezza.

Ai noi cristiani è dato come  
dogma che: il pane si  
trasforma in carne, il vino in  
sangue.

Tu non vedi, non comprendi,  
ma la fede ti conferma, oltre  
la natura.

È un segno ciò che appare:  
nasconde nel mistero realtà  
sublimi.

Mangi carne, bevi sangue: ma  
rimane Cristo intero in  
ciascuna specie.

Chi lo mangia non lo spezza,  
né separa, né divide: intatto  
lo riceve.

Siano uno, siano mille,  
ugualmente lo ricevono: mai  
è consumato.

Lo ricevono i buoni, lo  
ricevono i malvagi, ma con  
ineguale sorte: di vita o di  
morte.

## Ave verum

Ave vero corpo, nato dalla Vergine  
Maria: che tanto hai patito,  
immolato in croce per l'uomo;  
dal cui fianco trafitto sono sgorgati  
acqua e sangue: sii per noi chi ci  
precede nella prova della morte.  
O Gesù dolce, o Gesù pio,  
O Gesù, figlio di Maria.

Vita ai buoni, morte agli empi:  
nella stessa comunione ben  
diverso è l'esito!

Quando spezzi il sacramento,  
non temere, ma ricorda: Cristo è  
tanto in ogni parte, quanto  
nell'intero.

È diviso solo il segno, non si  
tocca la sostanza; nulla è  
diminuito della sua persona.

Ecco il pane degli angeli, pane  
dei pellegrini, vero pane dei figli:  
non va gettato ai cani.

Con i simboli è annunziato, in  
Isacco dato a morte, nell'agnello  
della Pasqua, nella manna dei  
padri.

Buon Pastore, vero pane, Gesù,  
pietà i noi; nutrici e difendici,  
portaci ai beni eterni nella terra  
dei vivi.

Tu che tutto sai e puoi, che qui  
pasci noi mortali: fatti lassù Tuoi  
commensali, coeredi e compagni  
dei santi del cielo.

## Ecce mi, o mio amato e buon Gesù

Ecce mi, o mio amato e buon Gesù:  
prostrato alla tua santissima Presenza  
ti prego con il fervore più vivo  
di stampare nel mio cuore sentimenti  
di fede, di speranza, di carità,  
di dolore dei miei peccati  
e di proponimento di non offenderti più,  
mentre io con tutto l'amore  
e con tutta la compassione  
vado considerando le tue cinque piaghe,  
cominciando da ciò che disse di Te, o mio Gesù,  
il santo profeta Davide: "Hanno forato le mie mani  
e i miei piedi, hanno contato tutte le mie ossa".



## S. Rosario - Misteri della Luce

1. Gesù è Battezzato al fiume Giordano
2. Gesù si rivela alle Nozze di Cana
3. Gesù annuncia il Regno di Dio e invita alla conversione
4. Gesù si trasfigura sul monte Tabor
5. Gesù istituisce l'Eucaristia durante l'Ultima Cena

## Pange Lingua

Pange lingua gloriosi / Corporis mysterium,  
Sanguinisque pretiosi / Quem in mundi pretium  
Fructus ventris generosi, / Rex effudit gentium.

Nobis datus, nobis natus / Ex intacta Virgine  
Et in mundo conversatus, / Sparso verbi semine,  
Sui moras incolatus / Miro clausit ordine.

In supremae nocte cenae / Recumbens cum  
fratribus,  
Observata lege plene / Cibus in legalibus,  
Cibum turbae duodenae / Se dat suis manibus

Verbum caro, panem verum / Verbo carnem efficit  
Fitque sanguis Christi merum, / Et si sensus  
deficit, Ad firmandum cor sincerum / Sola fides  
sufficit.

### **Tantum ergo Sacramentum**

Veneremur cernui:  
Et antiquum documentum  
Novo cedat ritui:  
Praestet fides supplementum  
Sensuum defectui.  
Genitori, Genitoque  
Laus et iubilatio,  
Salus, honor, virtus quoque  
Sit et benedictio:  
Procedenti ab utroque  
Compar sit laudatio. Amen.

**V/.** Hai dato loro il pane disceso dal cielo

**R/.** Che porta in sé ogni dolcezza

**V/.** Signore Gesù Cristo, che nel mirabile Sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli.

**R/.** Amen

Il mistero dell'amore ogni lingua celebri,  
canti il corpo glorioso e il sangue prezioso  
per noi sparso dal Signore.

A noi dato, per noi nato dalla Vergine e vissuto nel  
mondo, gettato il seme della Parola, concluse la  
sua dimora con un rito mirabile.

Nella notte della Cena coi fratelli si trovò.  
Del pasquale sacro rito ogni regola compì e agli  
apostoli ammirati come cibo si donò.

La parola del Signore pane e vino trasformò: pane  
in Carne, vino in Sangue, in memoria consacrò.  
Non i sensi, ma la fede prova questa verità.



### **Adoriamo il Sacramento**

che Dio Padre ci donò.  
Nuovo patto, nuovo rito  
nella fede si compì.  
Al mistero è fondamento  
la Parola di Gesù.  
Gloria al Padre Onnipotente,  
gloria al Figlio Redentore,  
lode grande, sommo onore  
all'Eterna Carità.  
Gloria immensa, eterno amore  
alla santa Trinità. Amen

### **Dio sia benedetto**

Benedetto il Suo Santo Nome  
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo  
Benedetto il Nome di Gesù  
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore  
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue  
Benedetto Gesù nel S.S. Sacramento dell'altare  
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito  
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima  
Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione  
Benedetta la sua gloriosa Assunzione  
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre  
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo  
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi